

Gina Nalini Montanari

Carnevali rinascimentali a Ferrara • La Corte estense si diverte

Caratteristiche generali: circa 120 pagine a colori in formato 15 x 21 - immagini a colori - prezzo di copertina € 15

Con il patrocinio del Comune di Ferrara

Presentazione del dott. Massimo Maisto, Vicesindaco e Assessore alla cultura del Comune di Ferrara

Prefazione dell'arch. Carlo Bassi

Il filo di questa narrazione si srotola attorno al mondo splendido della Corte estense tra Quattro e Cinquecento: da Ercole I ad Alfonso II. Sono questi gli anni in cui in Ferrara, assunto l'aspetto di una grande città rinascimentale, è diventata uno dei centri più rappresentativi della realtà culturale italiana. La letteratura, le arti figurative e quelle applicate, la musica, il teatro, l'astrologia e anche la botanica, sotto la protezione dei duchi «grandi mecenati», conobbero una straordinaria fioritura che elaborò un proprio linguaggio e una propria identità; mentre la Corte estense diveniva un polo di riferimento per le Corti europee.

Nel mecenatismo rivolto a tutte le arti il duca individuava lo strumento duraturo, funzionale alla gestione, alla propaganda del potere, e soprattutto alla sua personale affermazione. Per governare con successo era necessario ostentare bellezza, fastosità, grandezza da praticarsi con «larghezza ed ampiezza nello spendere oro e argento». Solo così si poteva perseguire la *magnificentia*.

Dentro il mondo della corte esplodevano cerimonie, feste, spettacoli, banchetti, sontuose sfilate per le vie della città in occasione di matrimoni, battesimi e ricevimenti di ospiti illustri o di altre ricorrenze particolari. Eventi questi appartenenti ai rituali quotidiani della vita di corte, ma che si trasformavano in pubbliche occasioni di grande spettacolarità cui prendevano parte l'intera città e ospiti provenienti dalle corti più lontane. (Il Carnevale e la Corte)

Indice

Alle origini del Carnevale - Il Carnevale e la Corte - A Carnevale duchi e popolani si divertono: In maschera con il duca Ercole I e suo figlio Alfonso I - Il Carnevale continua con i duchi Ercole II e Alfonso II - Appendice: il Festino fatto il 14 febbraio 1548, il giorno di Carnevale, in casa di Cristoforo Messisbugo - Riferimenti bibliografici - Indice

